Richiesta da parte dei datori di lavoro di fornire le generalità del proprio medico di base

Si sta generalizzando in queste settimane la richiesta da parte dei “medici competenti” o direttamente da parte dei datori di lavoro ai dipendenti, di fornire le generalità riguardanti il proprio medico di base.

Il Dlgs 81/08 detto anche Testo Unico in materia di salute e sicurezza prevede questa richiesta ma comunque all’interno della compilazione da parte del medico competente della Cartella Sanitaria di Rischio che deve contenere i dati relativi alla situazione sanitaria del singolo lavoratore con indicati anche i tempi di esposizione individuale espressi in giorni/anno ai rischi valutati dal Datore di Lavoro.

La procedura di compilazione della Cartella Sanitaria di Rischio con l’indicazione del medico di base di ciascun lavoratore deve essere verificata e condivisa dal RLS e/o RSU con le modalità che vi indichiamo in allegato.

p. la Segreteria nazionale p. l’Ufficio S-A-S

Giorgio Cremaschi Maurizio Marcelli

Cosa dobbiamo fare:

⇒ *Chiedere immediatamente un incontro in forma scritta al Medico Competente,al R.S.P.P. alla Direzione del Personale con il seguente ordine del giorno:*

Istituzione della cartella Sanitaria di rischio, esposizione individuale ai rischi valutati ed eventualmente da valutare.

In attesa della riunione si fà richiesta all'azienda di sospendere tale richiesta. Nel caso ciò non avvenga l' indicazione ai lavoratori che dobbiamo dare è quella di non collaborare in alcun modo e non fornire i dati richiesti.

I contenuti dell'accordo da realizzare:

Premessa

⇒ *Si deve effettuare una ricognizione congiunta e dettagliata sul Documento di Valutazione del Rischio, chiedendo al Medico Competente (se non trascritta) di trascrivere il tempo di esposizione individuale, del lavoratore/trice ai rischi valutati con il Datore di Lavoro ed eventualmente da allegare al documento già esistente prima di trascriverlo nella cartella di rischio.*

⇒ *Verificare con i lavoratori esposti ai rischi valutati o da valutare la coerenza con la concreta postazione di lavoro.*

⇒ *Se c'è coerenza il lavoratore potrà firmare la cartella individuale di rischio per presa visione e farsene consegnare una copia.*

⇒ *Se non c'è coerenza chiediamo un sopralluogo congiunto sulla postazione/i lavorativa/e per rimuovere le incoerenze individuate. Il lavoratore non firma fino a quando non c'è una soluzione condivisa.*

⇒ *Fare richiesta di effettuare ore informative per illustrare ai lavoratori il significato della Cartella Sanitaria di Rischio.*